



COMUNE DI GALLICANO

(Provincia di Lucca)

CAPITOLATO SPECIALE

GARA D'APPALTO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO ATTUATORE PER LA PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA PER I RICHIEDENTI E I BENEFICIARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E PER I TITOLARI DEL PERMESSO UMANITARIO, NELL'AMBITO DI UN PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.).

C.I.G. 720654443D

ART. 1 - OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'individuazione di un soggetto per la progettazione, l'organizzazione e la gestione di un progetto SPRAR (di seguito denominato anche "soggetto attuatore"), con esperienza pluriennale e consecutiva nella gestione di progetti di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, in grado di prestare a supporto del Comune di Galliciano (di seguito denominato anche "Comune") un insieme di servizi specialistici che in dettaglio consistono in:

1. progettazione del servizio finalizzato all'accoglienza nella rete SPRAR ("Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati"), e supporto e assistenza completa e fattiva al Comune per la partecipazione al bando previsto dal decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016 "Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)" (G.U. Serie Generale n. 200 del 27 agosto 2016); per tale bando la scadenza è il 30 settembre 2017 (allegato al D.M. 10 agosto 2016, art. 4, comma 3) e i riferimenti sono le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e le procedure stabilite dalla normativa nazionale e regionale;
2. organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e delle attività di accoglienza, integrazione e tutela previsti nel progetto SPRAR, così come approvato dal Ministero dell'Interno, e più precisamente mediazione linguistico-culturale, accoglienza materiale (vitto, alloggio, vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene, "pocket money"),

orientamento e accesso ai servizi del territorio, insegnamento della lingua italiana, formazione e riqualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, abitativo e sociale, assistenza legale e tutela psico-socio- sanitaria;

3. gestione della banca dati e predisposizione della reportistica, della documentazione rendicontativa dei costi e di quella attestante l'avvenuto svolgimento delle attività, in formato elettronico;
4. provvedere autonomamente agli aspetti giuridici, sostanziali e di integrazione al momento dell'uscita degli ospiti dallo SPRAR, secondo normativa vigente. Il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, istituito con la legge 189/2002, costituisce un sistema speciale di tutela con il quale il Ministero dell'Interno, attraverso la rete degli enti locali e il supporto dei soggetti operanti nell'ambito del terzo settore, garantisce la realizzazione di progetti di "accoglienza integrata" che – come specificato nel sito dedicato del Ministero – «superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico». Ai fini interpretativi, esemplificativi, o per una più dettagliata descrizione operativa dei vari aspetti nei quali tali servizi possono sostanzinarsi, si fa riferimento, per quanto non espressamente previsto nel presente documento, al Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria del Servizio Centrale del Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e i Rifugiati del Ministero dell'Interno (marzo 2017), e alle Linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e Rifugiati allegate al D.M. 10 agosto 2016. Entrambi i documenti sono scaricabili dal sito web: www.sprar.it.

ART. 2 - IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

Il valore dell'appalto, per la durata di tre anni, è pari a euro 536.550,00 (IVA esclusa, se dovuta) - Importo soggetto a ribasso. Il valore dell'eventuale proroga tecnica per sei mesi è pari a € 89.425,00 (IVA esclusa, se dovuta). Il valore complessivo dell'appalto è pertanto pari a euro 625.975,00 (IVA esclusa, se dovuta)- Importo soggetto a ribasso.

Il predetto importo complessivo è determinato per 14 beneficiari (adulti singoli di sesso maschile della categoria "ordinari") per n°1.096 giorni per il triennio, oltre all'eventuale proroga tecnica).

Il suddetto importo è soggetto a ribasso d'asta e pertanto non saranno ammesse offerte in rialzo.

L'importo di aggiudicazione non impegna il Comune in alcun modo, potendo lo stesso, in rapporto al finanziamento del progetto da parte del Ministero dell'Interno, all'andamento del progetto stesso e a qualsiasi altra condizione, subire un incremento ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 (qualora la norma lo consenta), un decremento, o non essere realizzato. Per il mancato raggiungimento dell'importo contrattuale, da qualunque motivo causato, nulla è dovuto all'affidatario a titolo di risarcimento, indennizzo o altra causa, e

l'affidatario medesimo non può sollevare eccezioni e pretendere indennità alcuna.

La durata degli interventi, come indicato all'art. 5, comma 1, dell'allegato al D.M. 10 agosto 2016, è triennale e decorre dalla pubblicazione del decreto di assegnazione delle risorse di cui all'art. 2, comma 4, del D.M. 10 agosto 2016. Non potendosi conoscere preventivamente la data di pubblicazione del suddetto decreto di assegnazione delle risorse, il budget 2018 dovrà essere predisposto considerando come data ipotetica di avvio del progetto il giorno 1° gennaio 2018, entro il quale saranno valutate le domande inoltrate entro e non oltre il 30 settembre 2017, ai sensi dell'art. 4, comma 3 dell'allegato al D.M. 10/08/2016.

La base d'asta è fissata ai soli fini della definizione del valore dell'appalto e non del contratto, ed è calcolata tenendo conto di un inizio meramente ipotetico fissato, per le ragioni sopra esposte, nel giorno 1° gennaio 2018 e della scadenza del 31 dicembre 2020.

Nel caso si presentasse la necessità di dare avvio al servizio, il Comune potrà richiedere l'esecuzione del contratto in via d'urgenza secondo quanto disposto dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016.

ART.3 - ACCOGLIENZA INTEGRATA E SERVIZI MINIMI GARANTITI

Lo SPRAR ha come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria accolti.

In quest'ottica diventa essenziale collocare al centro del Sistema di protezione le persone accolte, rendendole protagoniste attive del proprio percorso di accoglienza e integrazione anziché meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore.

Il Comune di Galliciano intende avviare un progetto per la realizzazione di interventi di accoglienza integrata dello SPRAR in favore dei destinatari di cui alla lettera a) dell'art. 3, comma 2, delle linee guida allegate al D.M. 10 agosto 2016, e più nello specifico di **14 adulti singoli di sesso maschile appartenenti alla categoria "ordinari"**.

L'accoglienza integrata, ai sensi dell'art. 30, comma 2, delle suddette linee guida, e come espressa in modo analitico al successivo art. 31, è costituita dai seguenti **servizi minimi garantiti obbligatori**:

- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- insegnamento della lingua italiana (per un minimo di 10 ore settimanali, come da *Manuale operativo*);
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria.

Per le modalità di attivazione e di gestione dei servizi di accoglienza integrata, oltre che ai fini della formulazione della proposta progettuale, si rinvia alle citate Linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e Rifugiati, allegate al D.M. 10 agosto, e al Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria del Servizio Centrale del Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e i Rifugiati del Ministero dell'Interno (marzo 2017).

Si precisa inoltre che:

- ai fini dell'accoglienza dei beneficiari e relativamente agli obblighi di cui all'art.31, comma 2, delle linee guida allegate al D.M. 10 agosto 2016, il soggetto attuatore ha l'obbligo di reperire strutture residenziali ubicate nel territorio del Comune di Galliciano che posseggano i requisiti di cui all'art.34;
- ad integrazione di quanto previsto e disciplinato dall'art. 31, comma 7, dell'allegato al D.M. 10 agosto 2016, tutte le forme pubblicitarie delle attività del progetto (quali brochure, video, fogli informativi, inviti, comunicati ecc.) dovranno avere una veste grafica co-progettata con il Comune; la realizzazione è a cura e a spese del soggetto attuatore. In ogni caso dovranno riportare il logo ufficiale del Comune di Galliciano, dello SPRAR e di eventuali altri soggetti segnalati;
- il soggetto attuatore deve adottare ogni cautela prevista dai protocolli sanitari in relazione alle specifiche patologie, e a segnalare senza indugio e ritardo alle competenti autorità sanitarie ogni caso di patologia sanitaria, anche solo sospetta, che potrebbe determinare situazioni di pericolo per l'igiene e la salute pubblica, o per gli operatori della struttura e gli altri ospiti.

ART. 4 - AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELLA BANCA DATI

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di provvedere per conto del Comune di Galliciano tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della Banca dati, in particolare:

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro 3 giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
- inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, ecc.) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;
- richiedere le proroghe dell'accoglienza;
- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto entro cinque giorni lavorativi, inviando al Servizio Centrale, in caso di variazione delle strutture medesime, i modelli previsti;
- aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione,

recapiti telefonici, e- mail e fax) entro cinque giorni lavorativi dai relativi avvenuti cambiamenti. Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale Operativo sopra citato.

ART.5 - RENDICONTAZIONE E ALTRI ADEMPIMENTI CONTABILI E

AMMINISTRATIVI

Il soggetto attuatore provvederà, in stretta relazione con i referenti comunali, a qualsiasi altro adempimento amministrativo necessario per la presentazione e la realizzazione del progetto, rispondendo in prima persona di eventuali inadempimenti e omissioni, oltre che delle loro conseguenze.

Dovrà inoltre svolgere per l'ente locale, sempre in stretta collaborazione con l'ufficio comunale referente, le seguenti attività:

- predisposizione della bozza delle relazioni periodiche sugli interventi realizzati (semestrale e annuale), finalizzate al monitoraggio delle attività svolte dal progetto nell'anno, che il Comune di Gallicano presenterà, dopo la necessaria verifica e valutazione, al Servizio Centrale;
- predisposizione della bozza delle schede di monitoraggio relative alle presenze e ai servizi erogati nell'arco di tempo a cui si riferiscono, che il Comune di Gallicano, dopo la necessaria verifica e valutazione, al Servizio Centrale;
- predisposizione e presentazione all'ufficio dedicato che sarà costituito presso il Comune di Gallicano della rendicontazione di ogni spesa prevista ed effettuata nell'ambito del progetto, secondo la normativa vigente e il Manuale unico per la rendicontazione SPRAR; i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione saranno verificati dal Revisore indipendente, di cui all'art. 25, commi 2 e 3, dell'allegato al D.M. 10 agosto 2016. Il rendiconto definitivo, dopo tutte le verifiche necessarie, sarà presentato dal Comune di Gallicano al Servizio Centrale.

ART. 6 - EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

L'equipe multidisciplinare deve garantire un approccio olistico volto a favorire la presa in carico della singola persona nella sua interezza e nelle sue tante sfaccettature, a partire dall'identificazione e dalla valorizzazione delle sue risorse individuali.

Ogni persona ospitata nello SPRAR deve essere interessata e partecipe di un progetto personalizzato finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale, del quale l'affidatario cura la documentazione tecnico-professionale e la cartella utente, accessibile ai referenti comunali.

L'elaborazione di tale progetto mira a superare una concezione assistenzialistica dell'accoglienza, sollecitando e supportando il beneficiario nel partecipare attivamente alla definizione di un proprio progetto di vita autonomo che possa trovare una realizzazione nell'uscita dal progetto di

accoglienza.

Conformemente a quanto disposto dall'art.33 dell'allegato al D.M. 10 agosto 2016, l'affidatario ha l'obbligo di:

- garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo SPRAR. È necessario che l'equipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale (risultante dai curriculum presentati in sede di offerta), adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro, etc.

Si precisa inoltre che il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- attenersi al rapporto di almeno un operatore ogni cinque beneficiari, come previsto dal citato Manuale operativo per i progetti che accolgono un numero di beneficiari inferiore o uguale alle 20 unità;
- incentivare l'organizzazione di momenti comuni tra l'equipe e alcune figure professionali esterne con competenze specifiche (mediatori culturali, esperti di particolari aree culturali e geografiche, etno-psicologi, esperti di lotta alla tratta delle persone, medici esperti di diagnosi delle torture, ecc.), per favorire un confronto e una condivisione di strumenti di lettura dei bisogni dei beneficiari e di metodologie di intervento;
- garantire la disponibilità di un referente coordinatore del progetto con adeguata e comprovata esperienza nelle attività di cui all'art.5 del presente capitolato, e in grado di supportare il Comune nella predisposizione, in formato elettronico, della documentazione prevista al citato art. 5, necessaria ai fini della gestione, del monitoraggio e della rendicontazione del progetto.

ART. 7 - GESTIONE DEL PERSONALE

Il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto descritto nel presente capitolato ha un rapporto contrattuale di lavoro/assunzionale direttamente con il soggetto attuatore, con l'esclusione pertanto di qualsiasi rapporto diretto con il Comune di Galliciano, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia.

Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione della convenzione.

Il soggetto attuatore si impegna a:

- comunicare al Comune di Galliciano, in caso di nuove assunzioni, i

nominativi degli operatori da impiegare nonché a trasmettere copia dei relativi curriculum, per il dovuto consenso;

- sostituire tempestivamente il personale che, ad insindacabile giudizio del Comune di Gallicano e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
- garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto ed assicurare il rispetto della puntualità degli orari;
- garantire, a cura degli operatori, l'accompagnamento e l'assistenza dei beneficiari presso gli uffici competenti, quando necessario, anche su richiesta del Comune.

Il soggetto attuatore si impegna inoltre a designare e a comunicare al Comune di Gallicano il nominativo dell'operatore referente/coordinatore del progetto (di cui al precedente art. 6), del quale deve essere trasmesso relativo curriculum vitae allegato al progetto dell'offerta tecnica.

Il referente/coordinatore, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto, dovrà curare tutti i rapporti con il Comune di Gallicano nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato.

ART. 8 - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il soggetto attuatore, in stretta collaborazione con il Comune di Gallicano, provvede all'attivazione dei servizi di cui al presente capitolato.

Il soggetto attuatore si impegna a dare attuazione al progetto secondo il progetto tecnico presentato in sede di gara e a quanto finanziato dal Ministero dell'Interno.

Al soggetto attuatore saranno trasferite le risorse per la realizzazione delle attività del progetto sulla base delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori, su presentazione della relativa documentazione come richiesto dalle indicazioni ministeriali. Tutte le attività dovranno essere prestate secondo le modalità, le condizioni e l'articolazione oraria e temporale previste dal progetto.

L'amministrazione comunale si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi di cui all'art. 1 del presente capitolato, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento delle somme da parte del Ministero; conseguentemente, il trasferimento delle risorse finanziarie al soggetto attuatore potrà subire modificazioni.

ART. 9 – ATTIVITÀ AGGIUNTIVE CON ONERI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune di Gallicano si impegna a garantire la quota minima obbligatoria di cofinanziamento, disciplinata dall'art. 28 dell'allegato al D.M. 10 agosto 2016 e corrispondente al 5% del costo complessivo del progetto (art.19 del citato decreto), fornendone il dettaglio al soggetto attuatore per la progettazione, in condivisione con il Comune, del progetto di intervento, in conformità a quanto richiesto nella "scheda descrittiva del cofinanziamento" (modello C1) di cui al suddetto articolo.

Il piano finanziario del progetto presentato dal concorrente sarà aggiornato ed integrato, in collaborazione con il soggetto attuatore, a seguito dell'esito della procedura di gara e della previsione dei costi dei servizi di competenza del Comune di Gallicano.

ART. 10 - RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il soggetto attuatore:

- a) è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente capitolato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di diritto del lavoro.
- b) ha la responsabilità e l'obbligo di occuparsi di tutte le procedure dall'entrata dell'ospite all'interno dello SPRAR fino all'uscita, compresi gli aspetti legali, operativi, attuativi e sostanziali della stessa; ha inoltre l'obbligo di fornire al Comune di Gallicano, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza.
- c) è direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati per responsabilità del soggetto attuatore medesimo, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività di cui al progetto.
- d) in ogni caso dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni o ad oggetti, e alla riparazione e/o sostituzione delle strutture di accoglienza deteriorate, sottoscrivendo anche le necessarie coperture assicurative.

Qualora nell'ambito della realizzazione delle attività del progetto si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, l'affidatario deve darne tempestiva comunicazione al Comune di Gallicano e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

ART. 11 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Al soggetto attuatore è fatto obbligo di:

- elaborare il progetto secondo le modalità previste dalle linee guida approvate con D.M. 10 agosto 2016; tale progetto costituisce l'offerta tecnica secondo le modalità e i contenuti indicati nella lettera di invito/disciplinare;
- collaborare con il Comune per la redazione del progetto definitivo, comprendente anche l'elaborazione del piano finanziario preventivo aggiornato ed integrato, che dovrà essere presentato al Ministero dell'Interno, ai fini del finanziamento, entro il 30 settembre 2017;
- rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi in linea con quanto prescritto nel Manuale operativo del Ministero;
- attivarsi nella sorveglianza degli utenti per evitare danni a beni ed opere;
- svolgere direttamente tutte le attività previste dal presente capitolato

- speciale e dal progetto presentato in sede di gara;
- provvedere a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto;
 - garantire la massima collaborazione anche nell'attività di controllo e di ispezione di cui al successivo art. 13;
 - collaborare fattivamente con il Revisore indipendente, di cui all'art. 25, commi 2 e 3, dell'allegato al D.M. 10 agosto 2016, ai fini delle verifiche documentali-contabili sui documenti presentati per la rendicontazione; si impegna inoltre a soddisfare tempestivamente eventuali richieste di chiarimenti o integrazioni sugli stessi documenti ritenute utili dal Revisore per il rilascio del "certificato di revisione" che deve accompagnare obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute;
 - assumere tutti gli oneri e le attività inerenti alla gestione, anche se non espressamente richiamate nel presente capitolato;
 - occuparsi di tutte le procedure, dall'entrata dell'ospite all'interno dello SPRAR fino all'uscita, compresi gli aspetti legali, operativi, attuativi e sostanziali delle stesse.

ART. 12 - SEDE OPERATIVA

Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura, il soggetto attuatore dovrà impegnarsi ad indicare, a seguito dell'affidamento del servizio, una sede operativa posta nel territorio comunale, e garantire una reperibilità telefonica di back office per almeno 6 ore settimanali ripartite su 3 giorni.

La sede operativa situata nel Comune di Galliciano dovrà essere dotata di almeno una work station con connessione a internet, nonché di una linea telefonica e di un account di posta elettronica dedicato.

ART. 13 - ATTIVITÀ DI CONTROLLO E DI ISPEZIONE

Il Comune di Galliciano, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. Il soggetto attuatore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso alle strutture di accoglienza ai responsabili e agli amministratori comunali incaricati per lo svolgimento di controlli e verifiche.

Il Comune di Galliciano effettua controlli specifici sulla realizzazione delle attività del progetto anche per verificare la congruenza con i propri programmi.

In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, il soggetto attuatore garantisce il regolare flusso di informazioni al Comune di Galliciano con carattere di:

- a) continuità, mediante informazione sulla realizzazione delle attività del

- progetto;
- b) periodicità, con rilevazione di dati complessi organizzati mediante:
- rapporto semestrale che deve contenere una breve relazione sull'andamento del progetto;
 - servizio di monitoraggio del grado di soddisfazione dei richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria ospitati nel progetto attraverso un sintetico questionario concordato con il Comune di Gallicano, che il soggetto attuatore si impegna a far compilare agli utenti;
- c) occasionalità, con rilevazione o acquisizione da parte del Comune di Gallicano di informazioni o dati a seguito di segnalazioni ricevute da parte di altri enti o soggetti, pubblici o privati; i dati richiesti dal Comune di Gallicano al soggetto attuatore nell'ambito della suddetta tipologia di controllo dovranno essere forniti entro 3 giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Comune di Gallicano può attivare, con la collaborazione del soggetto partner, verifiche funzionali sul progetto, al fine di accertare l'impatto sul contesto socio-economico di riferimento.

Il Comune di Gallicano si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche ulteriori sui servizi di accoglienza integrata rivolti ai richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria ospitati nel progetto.

Il soggetto attuatore si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati dal presente capitolato, la realizzazione del progetto a quanto eventualmente richiesto.

ART. 14 - CORRISPETTIVO

Il progetto presentato potrà essere attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, unica Autorità Responsabile della selezione e del monitoraggio dei progetti, oltre che del controllo e dell'autorizzazione del rendiconto.

Il prezzo di aggiudicazione, derivante dagli esiti della procedura di gara, rappresenta il corrispettivo dovuto per i servizi messi a gara e affidati, salvo che per le attività preparatorie e di progettazione, per le quali non è dovuto alcun corrispettivo o rimborso.

Le risorse trasferite al soggetto attuatore, a fronte della realizzazione delle attività di accoglienza integrata di cui al presente capitolato, corrisponderanno all'importo indicato nel proprio piano finanziario presentato in sede di gara, salvo eventuale riduzione o maggiorazione del finanziamento disposto dal Ministero dell'Interno.

Le modalità e la periodicità con le quali il Comune di Gallicano provvederà a trasferire al soggetto attuatore le risorse finanziarie saranno definite nella convenzione che sarà stipulata tra le parti. In ogni caso, il Comune si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla riduzione o alla revoca, anche parziale, dell'affidamento dell'attività del progetto al soggetto attuatore. In tale ipotesi, la somma da trasferire sarà rideterminata in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per

la realizzazione delle attività del progetto, e, comunque, nei limiti delle somme effettivamente erogate dal Ministero dell'Interno.

Il Comune potrà trattenere dalle risorse da trasferire al soggetto attuatore le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate.

Ogni pagamento da parte del Comune di importo superiore a 10.000,00 euro è subordinato all'accertamento che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere, in applicazione dell'articolo 48-bis del d.P.R. 602/1973, con le modalità di cui al D.M. 40/2008. In caso di inadempienza accertata, il pagamento è sospeso e si applicherà la procedura prevista dalla normativa vigente.

Ai fini dell'articolo 3 della legge 136/2010, l'affidatario deve dichiarare, entro 7 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, il codice IBAN del conto corrente dedicato sul quale devono transitare tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura di cui al presente capitolato, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone fisiche abilitate ad operare su tale conto.

Il pagamento delle forniture sarà eseguito mediante bonifico bancario, o altro strumento ammesso dall'ordinamento ai fini della tracciabilità, esclusivamente sul conto dedicato di cui al precedente comma. In assenza di indicazione, o di comunicazione dell'eventuale variazione del conto, nessuna responsabilità è imputabile al Comune per i ritardi o le omissioni in sede di pagamento. In ogni caso le fatture dovranno riportare il pertinente codice IBAN.

In sede di effettivo pagamento delle fatture saranno applicati:

- l'art. 4, comma 3, del d.P.R. 207/2010, il quale prevede che "In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva"; verranno pertanto pagate le fatture in applicazione della suddetta disposizione per il 99,5%, mentre il saldo complessivo rimanente verrà pagato in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante dell'attestazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva che non evidenzia irregolarità;
- la normativa in materia di scissione dei pagamenti ("split payment") previste dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 190/2014, cui nel predisporre le fatture il soggetto attuatore dovrà adeguarsi;
- qualsiasi altra normativa intervenga nelle forme e nei modi di pagamento che riguardi gli enti pubblici.

ART. 15 - GARANZIE DI ESECUZIONE

Il soggetto attuatore, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale secondo le modalità definite dall'art.103 del D.Lgs. 50/2016.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa a titolo di garanzia definitiva

di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia, entro i termini fissati dal Comune, determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento della fornitura e del mancato rispetto del capitolato, e deve essere reintegrata ogni qualvolta il Comune provveda alla sua escussione.

La cauzione sarà custodita dal Comune.

ART. 16 - POLIZZE ASSICURATIVE

È obbligo del soggetto attuatore adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto attuatore, intendendosi integralmente sollevato il Comune da ogni responsabilità.

Per i rischi di Responsabilità Civile verso Terzi e verso i propri Operatori (RCT/O) – anche per danni a cose, il soggetto attuatore dovrà inoltre stipulare apposite polizze assicurative, da presentarsi prima della stipula della convenzione, per un periodo pari alla durata della convenzione stessa. Il massimale richiesto per la copertura di detti rischi dovrà essere complessivamente non inferiore ad euro 1.500.000,00.

Per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti del Comune per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto.

Il Comune è da considerarsi tra il novero dei "Terzi".

Art. 17 - INADEMPIMENTI, PENALITÀ, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il soggetto attuatore, nell'esecuzione del servizio, ha l'obbligo di uniformarsi:

- a tutte le disposizioni di legge e regolamenti applicabili, nonché alle clausole contenute nel presente capitolato;
- al Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria del Servizio Centrale del Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e i Rifugiati del Ministero dell'Interno (marzo 2017), e Linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e Rifugiati allegate al D.M. 10 agosto 2016;
- al progetto presentato ed approvato dal Ministero in sede di selezione.

Ove non attenda a tali obblighi e a quelli imposti per legge o regolamento, è

tenuto al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Si evidenzia che il massimo della penale verrà applicato nei casi di violazione ritenuti più gravi su valutazione della stazione appaltante.

Le penalità di cui al presente articolo saranno trattenute sui pagamenti delle fatture successive, previa contestazione scritta da parte del competente responsabile comunale inviata tramite PEC. Decorso 10 giorni dalla consegna della contestazione, senza che l'affidatario abbia prodotto giustificazioni scritte, accolte favorevolmente dal Comune, le penalità si intendono accettate.

Nel caso in cui nell'arco di 30 giorni la stessa tipologia di inadempienza dovesse verificarsi più di una volta, a partire dalla seconda sanzione l'importo previsto sarà raddoppiato.

Per il rimborso delle spese, la rifusione dei danni e il pagamento delle penali, il Comune, oltre all'applicazione della sanzione, avrà diritto al risarcimento del danno derivante dall'inadempimento dell'obbligazione contrattuale, oltre al rimborso dei maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio; tale risarcimento potrà essere ottenuto, alternativamente, mediante trattenuta sui crediti del soggetto attuatore o avvalendosi della garanzia di esecuzione di cui all'articolo 15, che in tal caso dovrà essere immediatamente integrata.

Il soggetto attuatore si obbliga, nell'esecuzione del contratto, al rispetto del d.P.R. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", nonché alle norme specifiche contenute nel regolamento inerente il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Galliciano. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'amministrazione comunale la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione la stessa sia ritenuta grave.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs 165/2001, il soggetto attuatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, e comunque di non aver attribuito incarichi, a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo soggetto, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ART. 18 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti convengono che, oltre a quanto previsto dal presente capitolato e dall'articolo 1453 del codice civile in tema di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, le seguenti ipotesi:

- a) la mancata effettuazione dei servizi previsti dal presente capitolato, dal citato Manuale operativo e dalle Linee guida ministeriali, o il reiterato ritardo nella loro realizzazione;
- b) la mancata effettuazione di servizi e prestazioni previste nel progetto tecnico presentato, o il reiterato ritardo nella loro realizzazione;
- c) apertura di una procedura concorsuale a carico del soggetto attuatore;

- d) messa in liquidazione o altri casi di cessazione dell'attività dell'affidatario;
- e) frode e grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- f) gravi e ripetute difformità dei servizi forniti rispetto al progetto;
- g) interruzione del servizio;
- h) mancato rispetto delle previsioni di cui al presente capitolato relative alla "cessione del contratto", alla "cessione dei crediti", all'avvalimento e al subappalto;
- i) mancato rispetto delle norme previdenziali, infortunistiche, assicurative, in materia di gestione del personale;
- j) insolvenza o fallimento del soggetto attuatore;
- k) accertamento della responsabilità per dolo o colpa del soggetto attuatore per danni e/o furti anche di terzi;
- l) grave e reiterata violazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Dopo due formali e motivate contestazioni, scritte e notificate dal Comune tramite PEC, per ripetute irregolarità, tali da compromettere il normale svolgimento del servizio SPRAR e/o la civile convivenza, il Comune può sospendere l'esecuzione del contratto o dichiararlo risolto a norma dell'articolo 1456 del codice civile.

Nei casi di risoluzione, il soggetto attuatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ai prezzi di contratto, con diritto per il Comune di affidare a terzi il servizio in danno del soggetto inadempiente, addebitando a quest'ultimo le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni subiti e delle maggiori spese sostenute da parte del Comune, dopo l'escussione della cauzione definitiva, qualora non sufficiente a coprire il valore dei danni subiti.

ART. 19 - RECESSO DAL CONTRATTO DA PARTE DEL SOGGETTO

ATTUATORE

Qualora il soggetto attuatore, senza giustificato motivo, dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, il Comune si rivale, a titolo di risarcimento danni, su tutto il deposito cauzionale.

ART. 20 - SUBAPPALTO, AVVALIMENTO E CESSIONE DEL CREDITO

In conformità all'art. 24, comma 4, dell'allegato al D.M. 10 agosto 2016, è fatto divieto al soggetto attuatore di cedere o subappaltare, in tutto o in parte, il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

L'istituto dell'avvalimento, come disciplinato dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, non è ammesso per il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico dei richiedenti e titolari di protezione internazionale o

umanitaria, consistendo in una condizione "soggettiva", del tutto disancorata dalla messa a disposizione di risorse materiali, economiche o gestionali.

L'eventuale cessione totale o parziale dei crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione dei servizi previsti in contratto, è disciplinata dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016. La cessione del credito deve altresì rispettare tutte le norme in materia di tracciabilità dei pagamenti secondo quanto previsto dal D.Lgs. 136/2010.

ART. 21 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono risolte mediante esperimento dei tentativi di accordo bonario e di transazione ai sensi, rispettivamente, degli articoli 206 e 208 del D.Lgs. 50/2016.

Tutte le controversie derivanti dal contratto, qualora non risolte ai sensi del comma 1, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Lucca, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

ART. 22 - RISCHI DI INTERFERENZE AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, ed in considerazione di quanto indicato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con determina del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", si ritiene che i costi della sicurezza derivanti da "interferenze" siano pari a zero.

Resta fermo che il concorrente nell'offerta economica dovrà indicare i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dal concorrente medesimo.

ART. 23 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese di bolli, diritti di segreteria ed ogni altro onere connesso, senza riserva alcuna, saranno a carico del soggetto attuatore.